



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

LE TENDENZE DI MEDIO-LUNGO PERIODO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E SOCIO-SANITARIO

Previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria Generale
dello Stato aggiornati a settembre 2015

Roma – Settembre 2015

Il presente Rapporto è stato realizzato con la collaborazione di
Sogei - Modelli di previsione e analisi statistiche

INDICE

Nota di Aggiornamento	1
Appendice: tabelle riepilogative dei risultati delle previsioni	15

TABELLE

Tabella 1: ipotesi e risultati delle previsioni – Scenario nazionale base	7
Tabella 2: ipotesi e risultati delle previsioni – Scenario EPC-WGA <i>baseline</i>	8
Tabella 3: tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria - Scenario nazionale base (valori in %)	12
Tabella 4: previsione della spesa pubblica per pensioni, sanità, LTC, scuola ed ammortizzatori sociali in percentuale del PIL - Scenario <i>baseline</i> EPC-WGA	13

FIGURE

Figura 1: spesa pubblica per pensioni, sanità e LTC - Scenario nazionale base	9
Figura 2: spesa pubblica complessiva per pensioni, sanità, LTC	10
Figura 3: spesa pubblica per pensioni, sanità e LTC – Confronto tra scenari	11

Nota di Aggiornamento

Il presente documento illustra le previsioni di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario elaborate in coerenza con le ipotesi macroeconomiche di breve periodo sottostanti la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvata dal Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2015. Tali previsioni costituiscono, pertanto, un aggiornamento di quelle contenute nel Rapporto n. 16 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), su "*Le Tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario*", elaborate a marzo 2015, in coerenza con le ipotesi macroeconomiche di breve periodo sottostanti il Documento di Economia e Finanza (DEF) dello stesso anno.

Rispetto a quanto rappresentato nel Rapporto n. 16, non sono intervenute variazioni significative nei parametri strutturali del quadro demografico e macroeconomico. Pertanto, le principali differenze sui valori di previsione derivano essenzialmente dall'aggiornamento delle variabili del quadro macroeconomico di breve periodo. Fino al 2019, le previsioni della spesa pensionistica e sanitaria sono coerenti con le previsioni sottostanti al quadro di finanza pubblica tendenziale a legislazione vigente contenute nella Nota di Aggiornamento del DEF 2015.

In merito al quadro macroeconomico tendenziale sottostante il suddetto documento, si osserva, innanzitutto, che esso non recepisce le lievi revisioni dei dati di Contabilità Nazionale per gli anni fino al 2014 comunicate da Istat in data 23 settembre 2015, in quanto elaborato antecedentemente a tale data. In relazione alle dinamiche previsionali, il tasso di crescita reale del PIL per il biennio 2015-2016 è leggermente superiore a quanto previsto nel DEF 2015: sulla base delle nuove stime, il PIL reale presenta una crescita media annua dell'1,08% rispetto all'1,02%. Nel triennio 2017-2019 è prevista una crescita media annua pari all'1,25%, oltre un decimo di punto percentuale superiore a quella ipotizzata nel DEF 2015. Pertanto, nell'intero periodo 2015-2019, il PIL reale sottostante la Nota di aggiornamento del DEF 2015 cumula una crescita superiore di circa 5 decimi di punto percentuale rispetto a quello previsto nel DEF 2015. Poiché, nello stesso periodo il deflatore del PIL è previsto contrarsi di oltre otto decimi di punto percentuale, il livello del PIL nominale nel 2019 risulta inferiore di poco più di tre decimi di punto rispetto a quello previsto nel DEF 2015.

Le previsioni sono effettuate sulla base della normativa vigente a metà settembre 2015. Pertanto, rispetto alle previsioni contenute nel Rapporto n.16, la previsione della spesa pensionistica tiene conto, in via aggiuntiva, dei complessivi effetti conseguenti dal DL 65/2015, convertito con legge n. 109/2015, il quale, fra l'altro, all'articolo 1 dà attuazione ai principi della sentenza n. 70/2015 della Corte Costituzionale. Tali effetti sono contabilizzati secondo i criteri indicati dalle Autorità statistiche, che prevedono, nella previsione del livello di spesa per l'anno 2015, l'esclusione degli oneri per arretrati che, quindi, vengono contabilizzati come trasferimenti in conto capitale (codice D99) anziché come spesa per prestazioni sociali in denaro (codice D62).

Sul versante della spesa sanitaria, il DL 78/2015, convertito con L 125/2015, ha recepito l'Intesa del 2 luglio 2015 fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in merito alla definizione delle tipologie di intervento relative alla manovra di contenimento in ambito sanitario a carico delle regioni. Tale intervento, tuttavia, non ha modificato l'entità

della manovra per un importo pari a 2.352 mln a decorrere dal 2015, stabilita con l’Intesa del 26 febbraio 2015 fra lo Stato le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano in attuazione di quanto disposto dalla legge di Stabilità 2015 (L 190/2014). Essendo il suddetto importo già scontato nelle precedenti previsioni del Rapporto n. 16, i livelli di previsione della spesa sanitaria risultano confermati.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, le previsioni del sistema pensionistico scontano l’adeguamento su base triennale (biennale dal 2021) dei coefficienti di trasformazione e, con medesima periodicità, dei requisiti di accesso al pensionamento in funzione della speranza di vita. Tale adeguamento è effettuato attraverso un procedimento che rientra pienamente nella sfera di azione amministrativa e garantisce la certezza delle date prefissate per le future revisioni. Per gli adeguamenti successivi a quello avente decorrenza 2016¹, l’adeguamento dei coefficienti di trasformazione e dei requisiti di accesso al pensionamento è stato effettuato sulla base dell’evoluzione della speranza di vita ipotizzata negli scenari demografici di riferimento.

L’aggiornamento delle previsioni ha riguardato sia lo scenario “nazionale base” che lo scenario “EPC-WGA *baseline*”, concordato a livello europeo. In entrambi i casi, le ipotesi del quadro demografico e macroeconomico sono rimaste invariate rispetto a quelle delineate nel Rapporto RGS n. 16, fatta eccezione per le stime di crescita di breve periodo, coerenti con le indicazioni sottostanti la Nota di Aggiornamento del DEF 2015, ed il necessario raccordo con le dinamiche strutturali di medio-lungo periodo.

Con riferimento allo scenario nazionale base, la componente demografica recepisce le ipotesi sottostanti la previsione della popolazione prodotta dall’Istat, con base 2011. Tuttavia, tale previsione è stata “ricalibrata” sul vettore della popolazione ricostruita dallo stesso Istituto al 1° gennaio 2014, che diventa quindi l’anno base della previsione. In altri termini, la previsione della popolazione dello scenario nazionale base è stata elaborata applicando le ipotesi dei parametri demografici dello scenario centrale Istat, con base 2011, al vettore della popolazione “ricostruita” del 2014. Essendo rimasto invariato il quadro delle ipotesi sottostante, l’analisi comparata tra la previsione della popolazione ricostruita con base 2014 e quella Istat con base 2011 non evidenzia effetti significativi sulle dinamiche strutturali di medio-lungo periodo². In particolare, il tasso di fecondità passa dall’1,4 del 2010 all’1,6 del 2060, la speranza di vita raggiunge, alla stessa data, 86,2 anni per gli uomini e 91,1 anni per le donne ed il flusso migratorio netto si colloca su un livello che varia dalle 280.000 unità medie annue del decennio 2011-2020 alle 200.000 unità attorno al 2050, per poi scendere a 180.000 unità negli anni finali (Tab. 1).

Corrispondentemente, il quadro macroeconomico sconta un tasso di crescita della produttività che si attesta su un valore medio annuo di circa 1,3%, a partire dal 2019, con un profilo crescente che raggiunge un livello medio annuo dell’1,6%, nel periodo 2041-2050, per poi scendere all’1,5% nel decennio finale. Alla stessa data, il tasso di disoccupazione converge al 5,5%, rispetto al livello massimo del 12,7% raggiunto nel 2015. Il tasso di attività, nella fascia di età 15-64 anni, raggiunge il 70,3% nel 2060, con un incremento di circa 6,4 punti percentuali rispetto al livello del 2014. In corrispondenza, il tasso di occupazione passa dal 55,7% iniziale al 66% finale. Con riferimento alla fascia 20-69, che

¹ Con decorrenza 2016, l’adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento è stato adottato con decreto direttoriale del 16 dicembre 2014, pubblicato in G.U. il 30 dicembre 2014 e quello dei coefficienti di trasformazione con decreto direttoriale del 22 giugno 2015, pubblicato in G.U. il 6 luglio 2015.

² Per approfondimenti si veda: Ministero dell’economia e delle finanze - RGS, “Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio sanitario. Previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato aggiornati al 2015”, Rapporto n. 16, Roma, Luglio 2015, Box 1.1

nel medio-lungo periodo meglio approssima la popolazione in età di lavoro, il tasso di attività raggiunge il 74,7% nel 2060, con un incremento di 11,6 punti percentuali rispetto al 2014.

Sulla base delle ipotesi demografiche e macroeconomiche sopra illustrate, il tasso di crescita del PIL reale si attesta intorno all'1,5% medio annuo, nel lungo periodo, con un profilo tendenzialmente crescente nel primo decennio, decrescente nel ventennio successivo e in leggera ripresa nell'ultima parte del periodo di previsione.

Per quanto attiene lo scenario EPC-WGA *baseline*, come per le previsioni relative al Documento di aggiornamento del Programma di Stabilità 2015, è stato recepito il nuovo quadro di ipotesi demografiche e macroeconomiche definite in ambito europeo per l'aggiornamento al 2015 delle previsioni delle componenti di spesa pubblica *age-related*³. Con riferimento alla componente demografica, tale scenario recepisce i parametri sottostanti la previsione della popolazione prodotta da Eurostat, con base 2013. In particolare, assume un livello del tasso di fecondità sostanzialmente equivalente a quello Istat, una speranza di vita che, al 2060, risulta più contenuta di circa 9 mesi per i maschi e di circa 1 anno e 5 mesi per le femmine ed un flusso netto di immigrati sensibilmente più elevato per l'intero periodo di previsione (Tab. 2).

Le differenze rispetto allo scenario nazionale base risultano leggermente più significative per le variabili del quadro macroeconomico, specie se riferite ai valori medi del periodo 2019-2060. Nonostante la presenza di flussi migratori più consistenti, il tasso di crescita del PIL è di poco inferiore a quello dello scenario nazionale base, con uno scarto medio annuo di circa un decimo di punto percentuale, essenzialmente dovuto alla minore dinamica occupazionale.

La figura 1 pone a confronto le previsioni elaborate sulla base dello scenario nazionale base sottostante il DEF 2015 e quello sottostante la Nota di aggiornamento DEF 2015. Come si evince dal grafico, le previsioni aggiornate delle diverse componenti di spesa risultano sostanzialmente sovrapponibili a quelle contenute nel Rapporto n. 16, in quanto le ipotesi di scenario non presentano variazioni significative, specie nelle dinamiche strutturali, e non sono intervenute modifiche normative con effetti apprezzabili.

L'evoluzione del rapporto fra spesa pensionistica e PIL, nell'ipotesi dello scenario nazionale base, è illustrata dalla curva in grassetto nella figura 1.1.

Dopo la crescita nel triennio 2008-2010, imputabile esclusivamente alla fase acuta della recessione, il rapporto fra spesa pensionistica e PIL risente negativamente dell'ulteriore fase di recessione degli anni successivi (segnatamente della contrazione del PIL per il triennio 2012-2014).

A partire dal 2015-2016, in presenza di un andamento di crescita più favorevole e della prosecuzione graduale del processo di innalzamento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento, il rapporto fra spesa pensionistica e PIL è atteso decrescere attestandosi al 15,0% in prossimità del 2030, per effetto del contenimento esercitato sia dall'innalzamento dei requisiti di accesso al pensionamento sia dall'introduzione del sistema di calcolo contributivo, i quali superano abbondantemente gli effetti negativi indotti dalla transizione demografica. Negli anni successivi, si apre una nuova fase di crescita che porta il rapporto a circa il 15,5%, nel periodo 2042-2045. Da qui in poi, il rapporto spesa/PIL scende rapidamente attestandosi al 14,9% nel 2050 ed al 13,7% nel 2060, con una decelerazione pressoché costante nell'intero periodo.

³ Economic Policy Committee – European Commission (2014), *The 2015 Ageing Report: Underlying Assumptions and Projection Methodology* e Economic Policy Committee – European Commission (2015), *The 2015 Ageing Report: Economic and Budgetary Projections for the EU28 Member States (2013-20160)*.

La flessione iniziale del rapporto fra spesa pensionistica e PIL è largamente spiegata dall'aumento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento e dall'applicazione, pro rata, del sistema di calcolo contributivo. La successiva fase di crescita, evidenziata nella parte centrale del periodo di previsione, è dovuta, invece, all'incremento del rapporto fra numero di pensioni e numero di occupati indotto dalla transizione demografica, solo in parte compensato dall'innalzamento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento. Tale incremento sopravanza l'effetto di contenimento degli importi pensionistici esercitato dalla graduale applicazione del sistema di calcolo contributivo sull'intera vita lavorativa. La rapida riduzione del rapporto fra spesa pensionistica e PIL, nella fase finale del periodo di previsione, è determinata dall'applicazione generalizzata del calcolo contributivo che si accompagna alla stabilizzazione, e successiva inversione di tendenza, del rapporto fra numero di pensioni e numero di occupati. Tale andamento si spiega sia con la progressiva eliminazione delle generazioni del *baby boom* che con l'adeguamento automatico dei requisiti minimi di pensionamento in funzione della speranza di vita.

Le previsioni del rapporto fra spesa sanitaria pubblica e PIL vengono elaborate in coerenza con le indicazioni metodologiche concordate in ambito EPC-WGA. Per quanto attiene all'evoluzione del consumo sanitario, esse recepiscono le ipotesi del cosiddetto "*reference scenario*" il quale prevede l'applicazione della metodologia del "*death-related costs*", per la componente ospedaliera, e del "*dynamic equilibrium*" (nella misura del 50% della variazione della speranza di vita) per le altre prestazioni sanitarie. Inoltre, assumono un'elasticità del Consumo Pro capite Standardizzato (CPS) al PIL pro capite superiore all'unità, per la componente *acute* della spesa sanitaria, e l'aggancio del CPS alla produttività, per la componente LTC dello stesso aggregato⁴.

Per il periodo 2015-2019, in deroga alle indicazioni metodologiche sopra riportate, la previsione della spesa sanitaria risulta allineata, tramite la matrice costi-prestazioni, alla previsione di breve periodo riportata nella Nota di Aggiornamento al DEF 2015, la quale è stata effettuata distintamente per singola funzione di costo sulla base del quadro normativo vigente e degli elementi informativi desumibili dall'attività di monitoraggio.

Nell'ipotesi del *reference scenario*, la previsione del rapporto fra spesa sanitaria pubblica e PIL mostra una crescita piuttosto regolare fra il 2020 ed il 2045 (Fig. 1.2, curva in grassetto). Nell'ultima parte del periodo di previsione, il ritmo di crescita presenta una leggera flessione dovuta all'uscita delle generazioni del *baby boom*. Complessivamente, il rapporto si incrementa di circa un punto percentuale passando dal 6,9% del 2014 al 7,9% del 2060.

La spesa pubblica rivolta agli anziani e ai disabili non autosufficienti, meglio nota come spesa per LTC, include, oltre alla componente sanitaria, la spesa per indennità di accompagnamento e la spesa per "Altre prestazioni LTC" che corrisponde essenzialmente ad interventi socio-assistenziali erogati a livello locale⁵. L'aggregato risulta complessivamente pari a circa 1,9 punti percentuali di PIL nel 2014.

Nell'ipotesi del *reference scenario*⁶, la previsione della spesa pubblica per LTC in rapporto al PIL presenta una sostanziale stabilità, nel periodo 2015-2019, dovuta

⁴ Nell'appendice sono riportate anche le previsioni effettuate con il "pure ageing scenario" il quale assume che la struttura dei consumi specifici per età, sesso e tipologia di prestazione resti costante per l'intero periodo di previsione, mentre la dinamica del CPS, che esprime la variazione del consumo sanitario a parità di struttura demografica, evolva in linea con il PIL pro capite.

⁵ Le indennità di accompagnamento sono prestazioni monetarie (cash benefits) erogate a favore di soggetti non autosufficienti, a prescindere dal requisito reddituale, mentre le "Altre prestazioni LTC" includono un insieme eterogeneo di interventi, largamente in natura, erogati prevalentemente a livello locale dai comuni singoli o associati.

⁶ Nel caso delle previsioni di spesa per LTC, il *reference scenario* prevede l'applicazione "parziale" (50% della variazione della speranza di vita) della metodologia del *dynamic equilibrium*, nonché l'aggancio del CPS alla produttività, per le prestazioni in natura, e al PIL pro capite, per le prestazioni monetarie.

essenzialmente al meccanismo di indicizzazione vigente per le indennità di accompagnamento. Successivamente, l'ipotesi di indicizzazione alla dinamica nominale del PIL pro capite e l'accentuazione del processo di invecchiamento della popolazione comportano una crescita progressiva del rapporto maggiormente accentuata tra il 2030 ed il 2050. Nell'intero periodo di previsione, il rapporto fra spesa per LTC e PIL passa dall'1,9% del 2014 al 2,8% del 2060 (Fig. 1.3).

La previsione della spesa pubblica complessiva per pensioni, sanità e LTC in rapporto al PIL è riportata nella figura 2. Come evidenziato nel grafico, l'aggregato conteggia la componente sanitaria della spesa per LTC una sola volta in quanto inclusa, in ugual misura, sia nella spesa sanitaria complessiva che in quella totale per LTC.

Dopo l'incremento del biennio 2008-2009, dovuto agli effetti della recessione, il rapporto fra la spesa complessiva ed il PIL resta sostanzialmente stabile nel biennio successivo, per poi incrementarsi tra il 2012 ed il 2014, dove raggiunge il valore di 23,8%, a causa del deterioramento del quadro macroeconomico. Successivamente, il rapporto diminuisce gradualmente fino al 2020 per poi crescere nuovamente fino al valore massimo del 24,6%, nel 2046. Nell'ultimo decennio, il rapporto assume un andamento decrescente che lo porta ad attestarsi al 23,4% nel 2060, circa 0,4 punti percentuali in meno rispetto al livello iniziale del 2014.

I risultati delle previsioni elaborate sulla base dello scenario EPC-WGA *baseline* sono illustrati nella figura 3. Come prevedibile, l'aggiornamento del quadro macroeconomico di breve periodo produce un effetto sostanzialmente equivalente a quello evidenziato per lo scenario nazionale base, mantenendo praticamente invariate le differenze evidenziate nel Rapporto RGS n. 16.

In particolare, per quanto riguarda la spesa pensionistica, lo scenario EPC-WGA *baseline* genera un valore in rapporto PIL sostanzialmente allineato a quello dello scenario nazionale base fino al 2020, e sensibilmente superiore nella parte centrale del periodo di previsione, con una differenza massima che raggiunge gli 0,7 punti percentuali attorno al 2030. Le due curve risultano, invece, sostanzialmente sovrapposte nell'ultimo quindicennio. Il punto di massimo, pari al 15,9%, viene raggiunto attorno al 2040, con qualche anno di anticipo rispetto allo scenario nazionale base, mentre il livello di spesa in rapporto al PIL nel 2050 e nel 2060 risulta sostanzialmente equivalente, attestandosi, rispettivamente, al 14,9% e al 13,8%.

Diversamente, il rapporto fra spesa sanitaria e PIL, previsto sulla base dello scenario EPC-WGA *baseline*, si colloca al di sotto dello scenario nazionale base per tutto il periodo di previsione, con un differenziale crescente che raggiunge, nel tempo, poco più di 0,2 punti percentuali (Fig. 3.2). Tale differenziale è, sostanzialmente, imputabile all'effetto demografico complessivo il quale, a sua volta, scaturisce da un effetto demografico sul PIL che sopravanza significativamente quello sulla spesa.

Per quanto attiene, infine, alla spesa pubblica per LTC, la previsione sottostante lo scenario EPC-WGA riportata in figura 3.3 si sovrappone a quella sottostante lo scenario nazionale base fino al 2045 scostandosi leggermente nella parte finale.

Il Rapporto della RGS contiene anche un'analisi approfondita dell'adeguatezza delle prestazioni nel medio-lungo periodo tramite la costruzione di indicatori che descrivono gli effetti distributivi e la valutazione microeconomica dei tassi di sostituzione teorici, al lordo e al netto del prelievo contributivo e fiscale. In questa sede, in via di sintesi, viene riproposta l'analisi dei tassi di sostituzione teorici calcolati nell'ipotesi base, come definita nel Rapporto n. 16, e di accesso al pensionamento con i requisiti minimi di vecchiaia. I calcoli

sono effettuati per l'intero periodo di previsione, in coerenza con le ipotesi demografiche e macroeconomiche dello scenario nazionale base⁷. In linea con quanto ipotizzato per le previsioni di spesa, il calcolo dei tassi di sostituzione sconta la revisione dei coefficienti di trasformazione e tiene conto, nella definizione delle carriere lavorative, del concomitante adeguamento dei requisiti minimi per la maturazione del diritto alla pensione, in funzione delle variazioni della speranza di vita.

L'aggiornamento del quadro macroeconomico di breve periodo non produce effetti rilevanti sul livello strutturale dei tassi di sostituzione teorici.

L'evoluzione dei tassi di sostituzione lordi, evidenzia l'importante contributo che il progressivo innalzamento dell'età di pensionamento produce sugli importi di pensione, concorrendo a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni nel medio-lungo periodo (Tab. 3.1). Al netto del prelievo contributivo e fiscale, i tassi di sostituzione mostrano una significativa attenuazione degli effetti di contenimento derivanti dall'introduzione del calcolo contributivo, specie nel caso dei lavoratori autonomi (Tab. 3.2). In particolare, i risultati mostrano che, per i lavoratori dipendenti, la riduzione del reddito pensionistico disponibile, garantito dalla previdenza obbligatoria, generalmente non sussiste e quando ciò accade, la deviazione risulta abbastanza contenuta. Per i lavoratori autonomi, la riduzione permane nella generalità dei casi, in relazione alla più bassa aliquota contributiva, seppure in misura assai più contenuta rispetto alla situazione antecedente gli interventi di riforma degli ultimi tre anni.

Per completezza di informazione viene riportata anche la tabella (Tab. 4) con i risultati delle previsioni di medio-lungo periodo delle componenti di spesa pubblica *age-related* funzionali all'analisi della sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Rispetto al Documento di Aggiornamento del Programma di stabilità 2015, tali risultati sono stati aggiornati sulla base della normativa vigente e del quadro macroeconomico sottostante la Nota di Aggiornamento del DEF 2015. Le previsioni sono elaborate in coerenza con le indicazioni metodologiche e le ipotesi di scenario definite a livello europeo, con gli opportuni adattamenti già in precedenza descritti per lo scenario EPC-WGA *baseline*.

Le componenti di spesa pubblica *age-related* oggetto di previsione includono: la spesa per pensioni, sanità, LTC, ammortizzatori sociali e scuola⁸. Con riferimento alle prime tre componenti, le previsioni riportate coincidono esattamente con quelle in precedenza descritte, nelle ipotesi dello scenario *EPC-WGA baseline*.

⁷ Risultati sostanzialmente analoghi si ottengono nelle ipotesi dello scenario EPC-WGA *baseline*.

⁸ L'aggregato di spesa concordato in ambito EPC-WGA comprende i livelli di istruzione ISCED da 1 a 6, escludendo la scuola dell'infanzia (*pre-primary*), che corrisponde al livello ISCED 0, e la formazione permanente.

Tabella 1: ipotesi e risultati delle previsioni – Scenario nazionale base

		2010	2020	2030	2040	2050	2060
Quadro demografico Istat, ipotesi centrale ⁽¹⁾	Tasso di fecondità	1,4	1,5	1,5	1,5	1,6	1,6
	Speranza di vita						
	- maschi	79,3	81,2	82,8	84,2	85,3	86,2
	- femmine	84,3	86,2	87,8	89,1	90,2	91,1
	Saldo migratorio (mgl)	380	251	220	206	194	182
	Indice di dipendenza degli anziani ⁽²⁾	31,1	35,2	42,6	55,0	60,8	60,7
Quadro macroeconomico - Valori in %	Tasso di attività [15-64]						
	- maschi	73,3	71,8	74,9	77,7	78,0	77,7
	- femmine	51,1	54,9	59,6	62,6	63,0	62,8
	- totale	62,2	63,3	67,2	70,1	70,5	70,3
	Tasso di disoccupazione						
	- maschi	7,5	10,6	7,8	5,7	5,0	4,7
	- femmine	9,6	11,1	9,0	7,5	6,7	6,5
	- totale	8,4	10,8	8,3	6,5	5,8	5,5
	Tasso di occupazione [15-64]						
	- maschi	67,7	64,0	68,7	72,9	73,7	73,7
	- femmine	46,1	48,7	53,8	57,4	58,3	58,2
	- totale	56,9	56,3	61,2	65,1	66,0	66,0
	Occupazione ⁽³⁾						
- maschi		-0,2	0,8	0,1	-0,3	0,0	
- femmine		0,9	1,3	0,3	-0,2	0,0	
- totale		0,3	1,0	0,2	-0,3	0,0	
Produttività ⁽³⁾		0,0	0,8	1,4	1,6	1,5	
PIL reale ⁽³⁾		0,3	1,8	1,6	1,3	1,5	
Risultato delle previsioni - Spesa in % del PIL	Pensioni [a]	14,8	15,3	15,0	15,3	14,9	13,7
	Sanità ⁽⁴⁾ [b]	7,0	6,6	7,1	7,5	7,9	7,9
	di cui componente LTC [c]	0,8	0,8	0,8	0,9	1,0	1,1
	LTC ⁽⁴⁾ [d]	1,9	1,9	2,0	2,2	2,6	2,8
	Totale [a]+[b]-[c]+[d]	22,9	23,0	23,3	24,2	24,4	23,4

(1) Fonte: <http://demo.istat.it/>. Per gli anni successivi al 2010 "Previsioni della popolazione anni 2011-2065". Per il 2010, i dati sono di consuntivo.

(2) Popolazione con almeno 65 anni in rapporto alla popolazione di età [15-64]. Valori in %.

(3) Percentuale di variazione media annua nel decennio precedente.

(4) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario. La dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione della metodologia del death-related costs alla spesa ospedaliera e del dynamic equilibrium parziale alla spesa per le altre prestazioni sanitarie.

Tabella 2: ipotesi e risultati delle previsioni – Scenario EPC-WGA *baseline*

		2010	2020	2030	2040	2050	2060
Quadro demografico Eurostat ⁽¹⁾	Tasso di fecondità	1,4	1,5	1,5	1,6	1,6	1,6
	Speranza di vita						
	- maschi	78,9	80,8	82,1	83,3	84,4	85,5
	- femmine	84,2	85,5	86,6	87,7	88,7	89,7
	Saldo migratorio (mgl)	356	348	382	336	215	196
	Indice di dipendenza degli anziani ⁽²⁾	30,8	34,9	40,8	49,9	52,9	53,1
Quadro macroeconomico - Valori in %	Tasso di attività [15-64]						
	- maschi	73,3	74,0	73,3	72,3	72,0	71,8
	- femmine	51,1	56,6	57,5	58,1	58,3	58,3
	- totale	62,2	65,3	65,5	65,3	65,2	65,2
	Tasso di disoccupazione						
	- maschi	7,5	10,2	8,0	6,8	6,9	6,8
	- femmine	9,6	11,1	8,6	7,4	7,4	7,3
	- totale	8,4	10,6	8,2	7,1	7,1	7,0
	Tasso di occupazione [15-64]						
	- maschi	67,7	66,4	67,2	67,1	66,8	66,6
	- femmine	46,1	50,3	52,4	53,6	53,7	53,8
	- totale	56,9	58,4	59,9	60,4	60,4	60,3
	Occupazione ⁽³⁾						
- maschi		-0,1	0,7	-0,2	-0,2	0,0	
- femmine		0,9	0,8	0,1	-0,1	0,0	
- totale		0,3	0,7	-0,1	-0,2	0,0	
Produttività ⁽³⁾		0,0	0,7	1,6	1,7	1,6	
PII reale ⁽³⁾		0,3	1,4	1,6	1,5	1,6	
Risultato delle previsioni - Spesa in % del PIL	Pensioni [a]	14,8	15,3	15,6	15,9	14,9	13,8
	Sanità ⁽⁴⁾ [b]	7,0	6,6	7,0	7,3	7,6	7,7
	di cui componente LTC [c]	0,8	0,8	0,8	0,9	1,0	1,1
	LTC ⁽⁴⁾ [d]	1,9	1,9	2,0	2,1	2,5	2,7
	Totale [a]+[b]-[c]+[d]	22,9	23,0	23,7	24,4	24,0	23,0

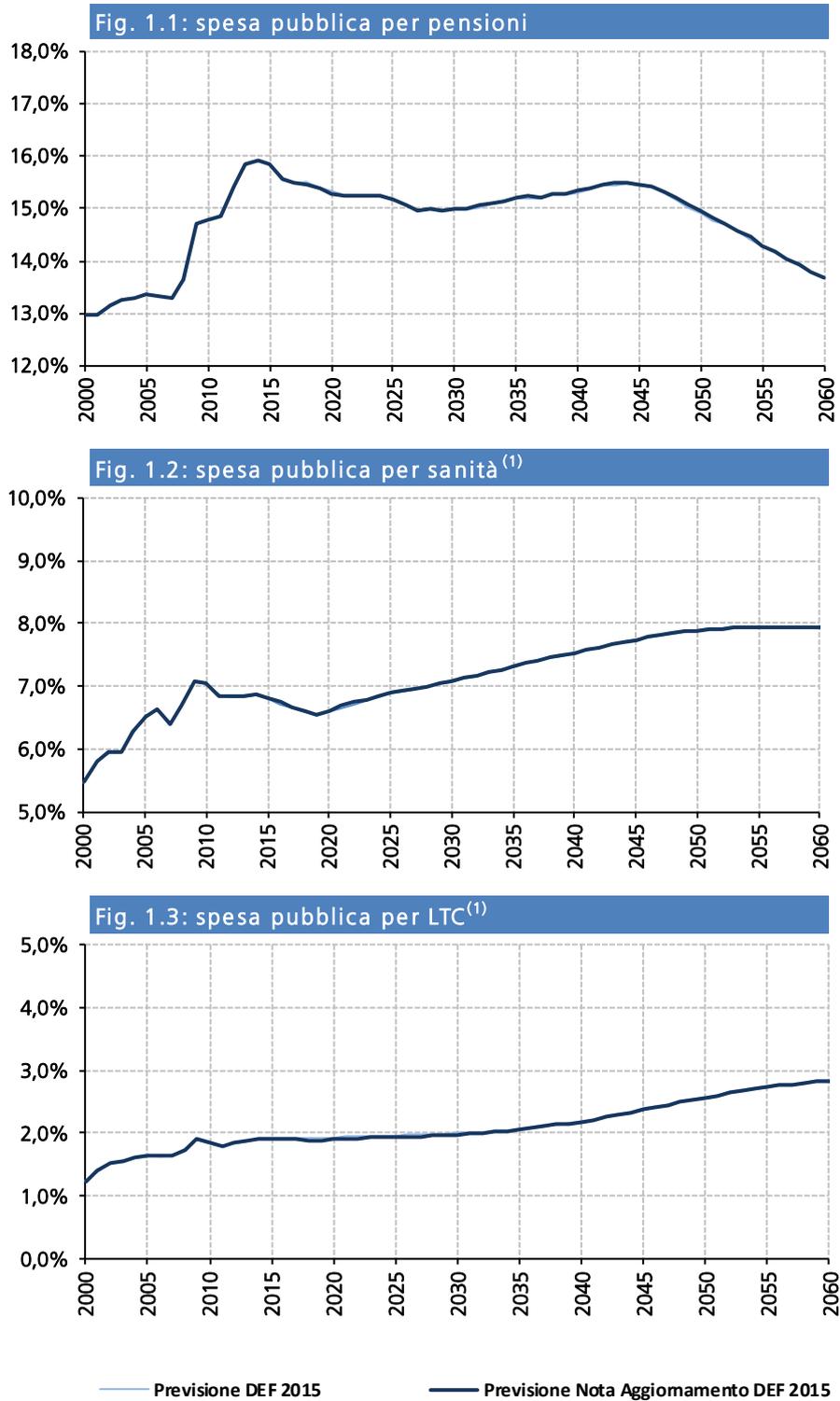
(1) Fonte: Economic Policy Committee - European Commission (2014).

(2) Popolazione con almeno 65 anni su popolazione di età [15-64]. Valori in %.

(3) Percentuale di variazione media annua nel decennio precedente.

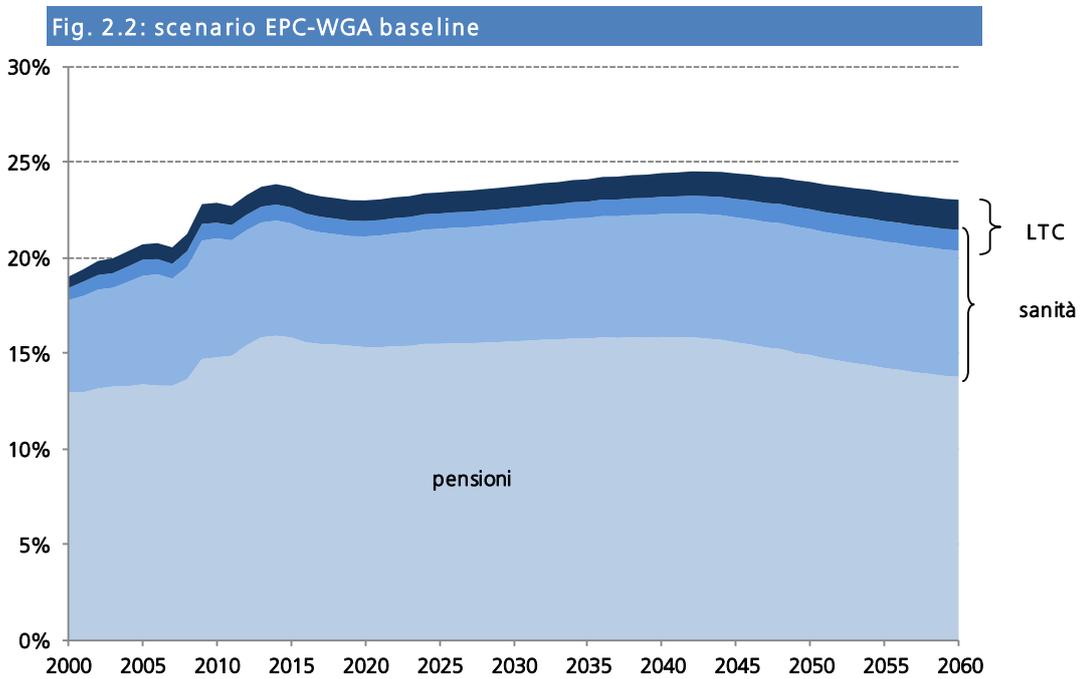
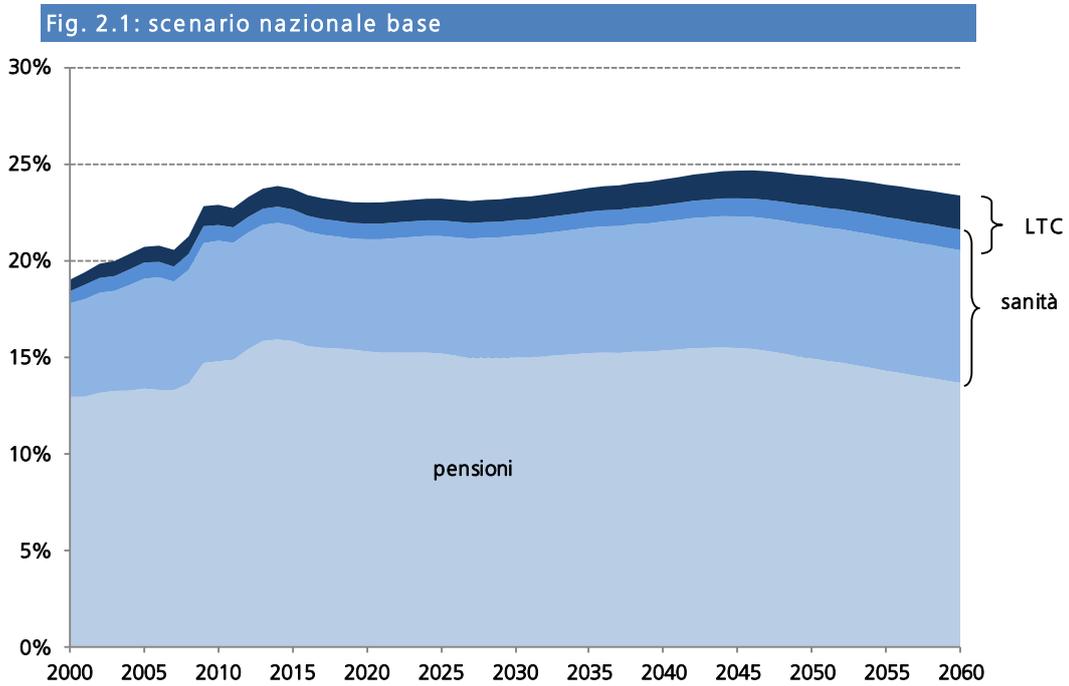
(4) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario. La dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione della metodologia del death-related costs alla spesa ospedaliera e quella del dynamic equilibrium parziale alla spesa per le altre prestazioni sanitarie.

Figura 1: spesa pubblica per pensioni, sanità e LTC - Scenario nazionale base
Spesa in rapporto al PIL



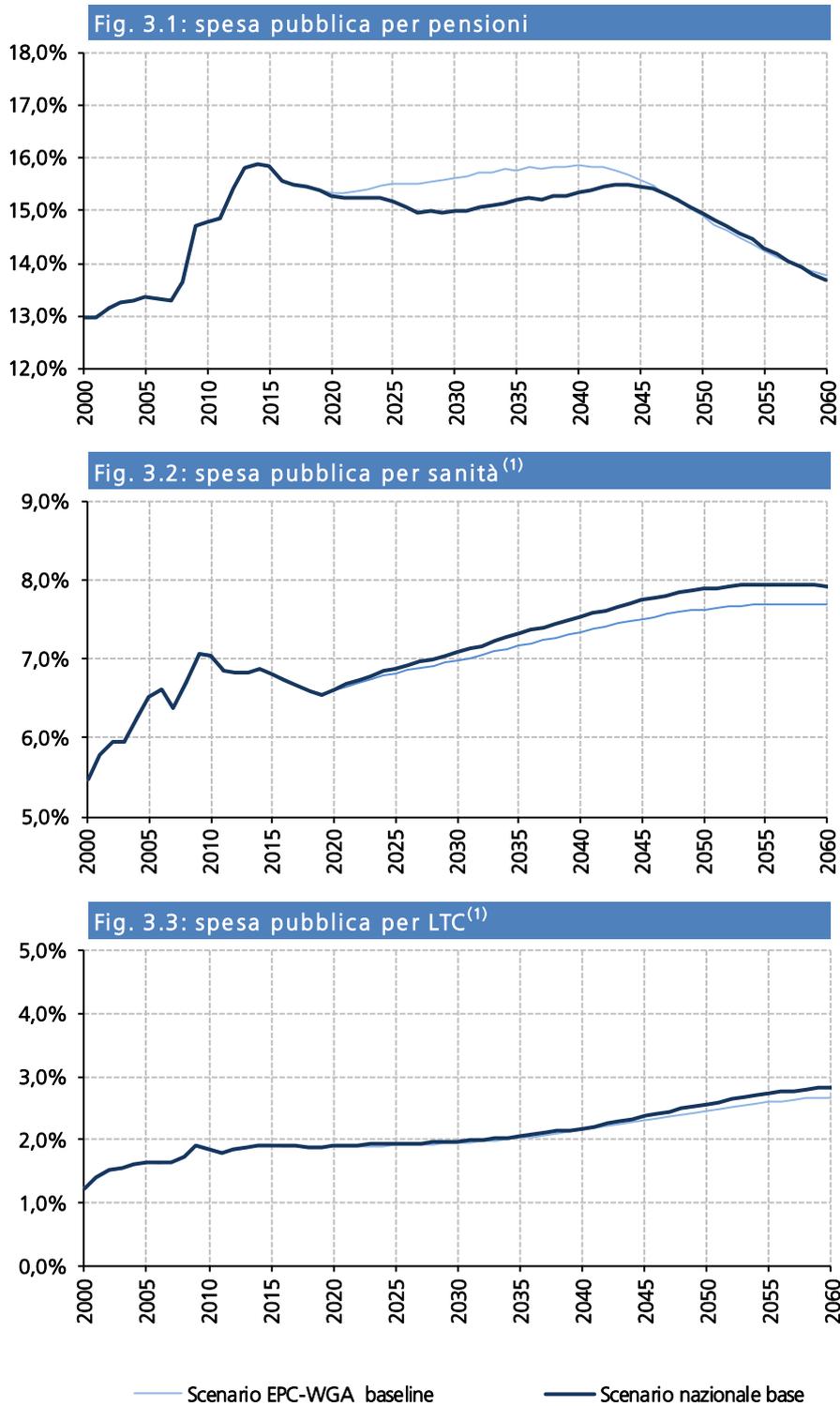
(1) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario.

Figura 2: spesa pubblica complessiva per pensioni, sanità, LTC⁽¹⁾
Spesa in rapporto al PIL



(1) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario.

Figura 3: spesa pubblica per pensioni, sanità e LTC – Confronto tra scenari
Spesa in rapporto al PIL



(1) Le previsioni scontano le ipotesi del reference scenario.

Tabella 3: tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria - Scenario nazionale base (valori in %)⁽¹⁾

Tab. 3.1: tassi di sostituzione lordi

	2010	2020	2030	2040	2050	2060
Ipotesi base⁽²⁾	Anzianità contributiva pari a 38 anni					
Dipendente privato (età/anz.)	73,7 (65+4m./38) ⁽³⁾	68,1 (67/38)	67,4 (68+2m./38)	61,7 (66+2m./38)	63,3 (67/38)	63,9 (67+10m./38)
Lavoratore autonomo (età/anz.)	72,2 (65+7m./38) ⁽³⁾	52,2 (67/38)	46,8 (68+2m./38)	47,3 (69+2m./38)	50,6 (70/38)	51,5 (70+10m./38)
Vecchiaia⁽⁴⁾	Anzianità contributiva parametrata all'età					
Dipendente privato (età/anz.)	68,5 (65+4m./35+4m.) ⁽³⁾	66,2 (67/37)	67,8 (68+2m./38+2m.)	70,3 (69+2m./39+2m.)	73,5 (70/40)	76,4 (70+10m./40+10m.)
Lavoratore autonomo (età/anz.)	67,7 (65+7m./35+7m.) ⁽³⁾	50,3 (67/37)	47,1 (68+2m./38+2m.)	48,5 (69+2m./39+2m.)	52,8 (70/40)	55,6 (70+10m./40+10m.)

Tab. 3.2: tassi di sostituzione netti⁽⁵⁾

	2010	2020	2030	2040	2050	2060
Ipotesi base⁽²⁾	Anzianità contributiva pari a 38 anni					
Dipendente privato (età/anz.)	82,8 (65+4m./38) ⁽³⁾	77,4 (67/38)	76,8 (68+2m./38)	71,2 (66+2m./38)	72,7 (67/38)	73,3 (67+10m./38)
Lavoratore autonomo (età/anz.)	93,1 (65+7m./38) ⁽³⁾	74,2 (67/38)	67,9 (68+2m./38)	68,5 (69+2m./38)	72,4 (70/38)	73,5 (70+10m./38)
Vecchiaia⁽⁴⁾	Anzianità contributiva parametrata all'età					
Dipendente privato (età/anz.)	77,8 (65+4m./35+4m.) ⁽³⁾	75,5 (67/37)	77,1 (68+2m./38+2m.)	79,5 (69+2m./39+2m.)	82,7 (70/40)	85,4 (70+10m./40+10m.)
Lavoratore autonomo (età/anz.)	88,1 (65+7m./35+7m.) ⁽³⁾	72,0 (67/37)	68,3 (68+2m./38+2m.)	69,9 (69+2m./39+2m.)	75,0 (70/40)	78,2 (70+10m./40+10m.)

(1) La dinamica della retribuzione/reddito individuale è stata ipotizzata pari al tasso di variazione nominale della retribuzione lorda per unità di lavoro dipendente, per il periodo storico, e pari al tasso di variazione reale della produttività per occupato, per il periodo di previsione a partire dal 2016. Per il 2015 i valori del tasso di inflazione, del PIL e della retribuzione lorda per unità di lavoro dipendente, utilizzata come retribuzione di riferimento, sono desunti dal quadro macroeconomico elaborato per la Nota di Aggiornamento del DEF 2015.

(2) Per il lavoro dipendente, l'età di pensionamento è uguale al requisito minimo di vecchiaia per i soggetti assunti prima dell' 1/1/1996 (regime retributivo e misto) e pari al requisito minimo previsto per il pensionamento anticipato (3 anni meno del requisito di vecchiaia) per i soggetti assunti successivamente a tale data (regime contributivo). Per il lavoratore autonomo, l'età di pensionamento è uguale al requisito minimo di vecchiaia in tutti e tre i regimi (retributivo, misto e contributivo). L'anzianità contributiva è di 38 anni per entrambe le tipologie di lavoratore.

(3) Per le donne è possibile andare in pensione 5 anni prima.

(4) L'età di pensionamento è pari al requisito minimo di vecchiaia; l'anzianità contributiva è parametrata all'età di pensionamento con inizio dell'attività lavorativa a 30 anni ed assenza di interruzioni di carriera.

(5) La normativa fiscale di riferimento è quella vigente.

Tabella 4: previsione della spesa pubblica⁽¹⁾ per pensioni, sanità, LTC, scuola ed ammortizzatori sociali in percentuale del PIL - Scenario *baseline* EPC-WGA

	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Pensioni ⁽²⁾	14,8	15,8	15,3	15,5	15,6	15,8	15,9	15,6	14,9	14,2	13,8
Sanità ⁽²⁾⁽³⁾	7,0	6,8	6,6	6,8	7,0	7,1	7,3	7,5	7,6	7,7	7,6
- di cui componente LTC	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,1	1,1
LTC - comp. socio-assistenziale ⁽²⁾⁽³⁾	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,3	1,4	1,5	1,6
Scuola ⁽⁴⁾	3,9	3,7	3,5	3,4	3,3	3,3	3,4	3,4	3,5	3,5	3,5
Ammortizzatori sociali ⁽²⁾	0,7	1,0	0,9	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Totale⁽⁵⁾	27,5	28,3	27,3	27,5	27,7	28,0	28,3	28,4	28,0	27,5	27,0

(1) Per il quinquennio 2015-2019, sono state adottate ipotesi di crescita in linea con le indicazioni del quadro macroeconomico di breve periodo definito per la Nota di Aggiornamento del DEF 2015. Per il periodo successivo, sono state confermate le ipotesi strutturali dello scenario EPC-WGA 2015 opportunamente riacordato.

(2) I dati di Contabilità Nazionale del PIL, della spesa pensionistica, della spesa per ammortizzatori sociali e della spesa sanitaria, sono elaborati in coerenza con il nuovo Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (Sec 2010). Per il periodo 2015-2019, i valori di previsione sono in linea con quelli sottostanti la previsione del quadro di finanza pubblica.

(3) La previsione è effettuata con la metodologia del reference scenario.

(4) L'aggregato comprende i livelli di istruzione ISCED 1-6 secondo la classificazione OECD. Non comprende la spesa per istruzione degli adulti (formazione permanente) e la scuola dell'infanzia (pre-primary).

(5) Gli arrotondamenti alla prima cifra decimale possono determinare incongruenze con i valori presentati in tabella.

Appendice: tabelle riepilogative dei risultati delle previsioni

A1 – Scenario nazionale base: quadro demografico Istat centrale

A2 – Scenario nazionale base: quadro macroeconomico

A3 – Scenario nazionale base: spesa pubblica per pensioni

A4 – Scenario nazionale base: spesa pubblica per sanità

A5 – Scenario nazionale base: spesa pubblica per LTC

B1 – Scenario EPC-WGA *baseline*: quadro demografico Eurostat

B2 – Scenario EPC-WGA *baseline*: quadro macroeconomico

B3 – Scenario EPC-WGA *baseline*: spesa pubblica per pensioni

B4 – Scenario EPC-WGA *baseline*: spesa pubblica per sanità

B5 – Scenario EPC-WGA *baseline*: spesa pubblica per LTC

A1 - Scenario nazionale base: quadro demografico Istat centrale^(a)

A1.1 - Parametri demografici

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Saldo migratorio (mgl)	169,5 (b)	260,6 (b)	380,1 (b)	278,1	251,3	233,6	219,9	213,1	206,5	200,0	193,7	187,6	181,6
Tasso di fecondità	1,26 (c)	1,34 (c)	1,46 (c)	1,44	1,46	1,47	1,49	1,51	1,53	1,55	1,56	1,58	1,60
Speranza di vita													
maschi	76,5 (d)	78,1 (d)	79,3 (d)	80,3	81,2	82,0	82,8	83,5	84,2	84,8	85,3	85,8	86,2
femmine	82,3 (d)	83,5 (d)	84,3 (d)	85,3	86,2	87,0	87,8	88,4	89,1	89,6	90,2	90,6	91,1

A1.2 - Popolazione per sesso e fascia d'età al 1° gennaio (in migliaia)

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Maschi													
[0-14]	4.181	4.219	4.339	4.348	4.273	4.130	4.052	4.033	4.052	4.071	4.060	4.016	3.970
[15-19]	1.569	1.465	1.515	1.481	1.525	1.560	1.489	1.438	1.410	1.407	1.415	1.426	1.422
[20-54]	14.323	14.345	14.354	14.380	13.939	13.342	12.806	12.433	12.258	12.114	11.948	11.835	11.699
[55-64]	3.256	3.407	3.581	3.702	4.148	4.618	4.753	4.481	4.002	3.699	3.653	3.618	3.598
[65-79]	3.503	3.765	3.953	4.258	4.411	4.733	5.172	5.782	6.202	6.142	5.712	5.272	5.057
[65+]	4.234	4.706	5.125	5.677	6.097	6.585	7.290	8.093	8.774	9.133	9.153	9.021	8.846
[80+]	731	941	1.172	1.419	1.686	1.852	2.118	2.311	2.572	2.991	3.441	3.749	3.789
totale	27.563	28.142	28.916	29.588	29.982	30.234	30.391	30.477	30.496	30.423	30.229	29.916	29.536
Femmine													
[0-14]	3.964	3.991	4.086	4.099	4.026	3.890	3.813	3.793	3.809	3.826	3.814	3.772	3.727
[15-19]	1.499	1.388	1.426	1.390	1.437	1.469	1.403	1.351	1.323	1.319	1.326	1.335	1.331
[20-54]	14.316	14.311	14.454	14.416	13.982	13.383	12.826	12.430	12.224	12.049	11.866	11.734	11.576
[55-64]	3.505	3.622	3.799	3.955	4.423	4.890	5.024	4.749	4.262	3.947	3.874	3.813	3.783
[65-79]	4.576	4.706	4.772	4.982	5.113	5.463	5.924	6.556	6.986	6.905	6.430	5.929	5.646
[65+]	6.076	6.612	7.027	7.548	7.969	8.499	9.279	10.176	10.973	11.450	11.577	11.520	11.348
[80+]	1.500	1.906	2.255	2.566	2.857	3.035	3.354	3.620	3.986	4.545	5.147	5.591	5.701
totale	29.361	29.923	30.792	31.408	31.837	32.130	32.344	32.499	32.592	32.592	32.457	32.173	31.764
Maschi e Femmine													
[0-14]	8.145	8.210	8.425	8.446	8.299	8.020	7.865	7.825	7.862	7.897	7.873	7.788	7.697
[15-19]	3.069	2.853	2.941	2.871	2.962	3.029	2.892	2.789	2.733	2.726	2.741	2.761	2.753
[20-54]	28.639	28.656	28.809	28.796	27.921	26.724	25.632	24.863	24.483	24.162	23.814	23.569	23.275
[55-64]	6.761	7.028	7.380	7.658	8.572	9.508	9.777	9.230	8.264	7.646	7.527	7.430	7.382
[65-79]	8.079	8.470	8.725	9.240	9.524	10.196	11.097	12.339	13.189	13.047	12.142	11.201	10.703
[65+]	10.310	11.318	12.153	13.225	14.066	15.083	16.569	18.269	19.747	20.583	20.731	20.541	20.194
[80+]	2.231	2.847	3.427	3.985	4.543	4.887	5.472	5.931	6.558	7.536	8.588	9.341	9.491
totale	56.924	58.065	59.707	60.997	61.819	62.364	62.735	62.976	63.088	63.015	62.685	62.090	61.301

A1.3 - Indicatori demografici

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Indice dip. anziani (e)	29,1%	31,7%	33,6%	36,3%	38,5%	41,6%	46,8%	53,6%	60,3%	64,7%	66,1%	66,3%	65,9%
Indice dip. giovani (f)	31,7%	31,0%	31,4%	31,0%	30,9%	30,5%	30,4%	31,1%	32,4%	33,4%	33,9%	34,0%	34,1%
Indice dip. totale (g)	60,8%	62,7%	65,0%	67,3%	69,4%	72,1%	77,2%	84,7%	92,7%	98,1%	100,0%	100,3%	100,0%
Indice vecchiaia (h)	91,9%	102,3%	106,9%	116,9%	124,9%	136,5%	154,0%	172,1%	186,4%	193,8%	195,3%	194,7%	193,2%

(a) Fonte: Istat (2011c).

(b) Fonte: per l'anno 2000, Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale; per gli anni 2005-2010, Demo.Istat.it, Bilancio demografico e popolazione residente al 31 Dicembre, anni vari.

(c) Fonte: Demo.Istat.it, Indicatori demografici - anno 2014.

(d) Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione italiana.

(e) $pop.[65+]/pop.[20-64]$.(f) $pop.[0-19]/pop.[20-64]$.(g) $(pop.[0-19]+pop.[65+])/pop.[20-64]$.(h) $pop.[65+]/pop.[0-19]$.

A2 - Scenario nazionale base: quadro macroeconomico

A2.1 - Occupazione^(a), produttività e PIL

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Tasso di attività (b)	41,8%	41,2%	41,9%	41,9%	43,4%	44,4%	44,4%	44,1%	43,1%	42,9%	43,1%	43,7%
Tasso di occupazione (c)	38,6%	37,7%	36,8%	37,4%	39,2%	40,7%	41,2%	41,3%	40,5%	40,4%	40,7%	41,3%
Forze lavoro (<i>migliaia</i>)	24.284	24.583	25.577	25.906	27.037	27.854	27.988	27.845	27.153	26.902	26.758	26.761
Occupati (<i>migliaia</i>)	22.407	22.527	22.447	23.108	24.453	25.537	25.944	26.034	25.507	25.355	25.270	25.289
Tasso di disoccupazione	7,7%	8,4%	12,2%	10,8%	9,6%	8,3%	7,3%	6,5%	6,1%	5,8%	5,6%	5,5%
PIL reale (<i>mld di € 2010</i>)	1.631	1.606	1.550	1.651	1.805	1.977	2.146	2.319	2.465	2.645	2.843	3.065
PIL nominale (<i>mld di €</i>)	1.490	1.606	1.635	1.895	2.287	2.766	3.315	3.956	4.643	5.499	6.526	7.767
PIL pro capite (<i>€ 2010</i>) (d)	28.648	28.208	27.234	28.996	31.703	34.726	37.697	40.739	43.311	46.464	49.937	53.836
PIL per occupato (<i>€ 2010</i>) (e)	72.777	71.279	69.062	71.427	73.802	77.408	82.710	89.077	96.659	104.317	112.492	121.180
PIL nominale pro capite (d)	26.183	28.208	28.725	33.285	40.180	48.593	58.239	69.490	81.567	96.612	114.641	136.453
PIL nominale per occupato (e)	66.515	71.279	72.845	81.992	93.535	108.317	127.782	151.942	182.034	216.904	258.246	307.148
Deflatore del PIL	91,4	100,0	105,5	114,8	126,7	139,9	154,5	170,6	188,3	207,9	229,6	253,5
Indice prezzi consumo (f)	91,3	100,0	107,4	116,9	129,1	142,5	157,4	173,8	191,8	211,8	233,8	258,2

A2.2 - Tassi di attività per sesso e fascia d'età^(g)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Maschi												
[15-24]	38,1%	33,2%	30,0%	28,5%	29,7%	32,4%	32,2%	31,9%	31,7%	31,6%	31,6%	31,8%
[25-64]	81,4%	80,8%	81,4%	79,9%	81,6%	83,2%	85,0%	86,8%	87,1%	87,4%	87,4%	87,4%
[15-64]	74,4%	73,3%	73,4%	71,8%	73,2%	74,9%	76,4%	77,7%	77,9%	78,0%	77,8%	77,7%
Femmine												
[15-24]	28,7%	23,4%	22,2%	21,0%	22,4%	23,7%	23,6%	23,4%	23,3%	23,2%	23,2%	23,3%
[25-64]	54,3%	56,0%	59,9%	60,8%	63,6%	66,1%	68,0%	69,7%	70,2%	70,5%	70,6%	70,6%
[15-64]	50,4%	51,1%	54,4%	54,9%	57,4%	59,6%	61,3%	62,6%	62,8%	63,0%	62,9%	62,8%
Maschi e Femmine												
[15-24]	33,5%	28,4%	26,2%	24,9%	26,2%	28,1%	28,0%	27,8%	27,6%	27,5%	27,5%	27,6%
[25-64]	67,8%	68,3%	70,5%	70,2%	72,5%	74,5%	76,4%	78,2%	78,6%	78,9%	78,9%	78,9%
[15-64]	62,4%	62,2%	63,8%	63,3%	65,3%	67,2%	68,8%	70,1%	70,3%	70,5%	70,4%	70,3%

A2.3 - Tassi di occupazione per fascia d'età^(g)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
[15-24]	25,5%	20,5%	15,5%	15,2%	16,8%	19,3%	20,1%	20,7%	21,0%	21,2%	21,4%	21,5%
[25-64]	63,5%	63,5%	63,1%	63,6%	66,5%	69,1%	71,4%	73,5%	74,2%	74,8%	75,0%	75,0%
[15-64]	57,5%	56,9%	55,9%	56,3%	58,7%	61,2%	63,3%	65,1%	65,6%	66,0%	66,0%	66,0%

(a) Le variabili del mercato del lavoro sono coerenti con le definizioni dei corrispondenti aggregati della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

(b) Forze lavoro in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(c) Occupati in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(d) PIL in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(e) PIL in rapporto agli occupati coerenti con la definizione della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

(f) Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi.

(g) Fonte: per gli anni 2005-2010, Istat, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

A3 - Scenario nazionale base: spesa pubblica per pensioni**A3.1 - Spesa pensionistica in % del PIL e sua scomposizione**

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa pensionistica/PIL	13,0%	13,4%	14,8%	15,8%	15,3%	15,2%	15,0%	15,2%	15,3%	15,5%	14,9%	14,3%	13,7%
Pensione media/produttività	15,1%	15,8%	17,3%	18,9%	19,0%	19,6%	19,6%	19,3%	18,8%	18,1%	17,3%	16,9%	16,7%
Numero pensioni/numero occupati	85,7%	84,4%	85,5%	83,6%	80,3%	77,4%	76,7%	78,9%	81,8%	85,7%	86,2%	84,7%	82,0%

A3.2 - Spesa per pensioni a prezzi 2010 (in milioni di €)

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa totale per pensioni	196.712	218.361	237.484	241.169	247.869	269.156	291.227	320.555	349.454	374.506	388.077	398.882	411.489
Sistema pensionistico obbligatorio	193.923	214.633	233.524	236.831	243.253	263.818	284.995	313.169	340.829	364.619	377.246	387.464	399.641
Pensioni dirette	159.466	177.339	195.467	197.715	202.670	220.751	239.770	266.106	292.022	314.282	325.436	334.258	345.642
per i dipendenti privati	97.849	108.575	116.660	113.378	113.762	122.985	136.820	160.157	187.533	215.747	235.413	250.723	262.666
per i dipendenti pubblici	38.665	42.413	49.783	53.589	57.849	64.592	68.475	70.139	67.663	61.120	52.726	46.969	47.312
per i lavoratori autonomi	22.952	26.352	29.023	30.747	31.058	33.174	34.474	35.810	36.827	37.415	37.298	36.566	35.664
Pensioni indirette	34.457	37.294	38.057	39.116	40.583	43.067	45.225	47.064	48.807	50.337	51.810	53.205	53.999
per i dipendenti privati	22.494	23.563	23.465	25.489	25.949	26.943	27.811	28.944	30.552	32.449	34.655	37.042	39.028
per i dipendenti pubblici	8.129	8.435	8.564	8.377	8.532	9.094	9.684	10.045	10.111	9.811	9.164	8.254	7.211
per i lavoratori autonomi	3.834	5.295	6.029	5.250	6.102	7.030	7.730	8.074	8.145	8.077	7.991	7.909	7.761
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	2.789	3.728	3.960	4.338	4.616	5.337	6.232	7.386	8.624	9.887	10.831	11.419	11.848

A3.3 - Numero di pensioni (in migliaia)

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Numero totale di pensioni	18.511	18.921	19.250	18.760	18.567	18.924	19.588	20.460	21.303	21.847	21.849	21.395	20.726
Sistema pensionistico obbligatorio	17.802	18.131	18.412	17.881	17.654	17.945	18.532	19.300	20.048	20.499	20.487	20.076	19.473
Pensioni dirette	13.178	13.394	13.697	13.195	12.875	13.140	13.765	14.589	15.377	15.856	15.861	15.483	14.982
per i dipendenti privati	7.842	7.680	7.598	7.131	6.841	7.059	7.661	8.556	9.563	10.433	10.917	10.985	10.752
per i dipendenti pubblici	1.828	1.895	2.113	2.223	2.319	2.491	2.605	2.628	2.526	2.292	2.006	1.806	1.782
per i lavoratori autonomi	3.507	3.820	3.986	3.841	3.716	3.590	3.499	3.406	3.288	3.131	2.938	2.693	2.448
Pensioni indirette	4.624	4.737	4.715	4.686	4.778	4.805	4.767	4.711	4.671	4.643	4.626	4.593	4.491
per i dipendenti privati	3.034	3.037	2.940	2.832	2.817	2.776	2.727	2.718	2.762	2.839	2.926	3.000	3.018
per i dipendenti pubblici	565	622	641	659	688	709	711	698	671	629	575	514	452
per i lavoratori autonomi	1.026	1.079	1.134	1.195	1.274	1.320	1.329	1.295	1.237	1.176	1.124	1.078	1.021
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	709	790	838	879	913	979	1.056	1.160	1.255	1.348	1.362	1.319	1.253

A3.4 - Importi medi di pensione (prezzi 2010)

	2000	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Importo medio di pensione (€)	10.627	11.540	12.337	12.856	13.350	14.223	14.868	15.667	16.404	17.142	17.762	18.643	19.854
Sistema pensionistico obbligatorio	10.893	11.838	12.683	13.245	13.779	14.702	15.378	16.226	17.001	17.787	18.414	19.300	20.523
Pensioni dirette	12.101	13.240	14.271	14.984	15.741	16.800	17.418	18.240	18.990	19.821	20.518	21.589	23.071
per i dipendenti privati	12.477	14.138	15.354	15.900	16.630	17.423	17.859	18.719	19.610	20.680	21.563	22.825	24.430
per i dipendenti pubblici	21.153	22.385	23.556	24.103	24.947	25.927	26.289	26.694	26.788	26.670	26.287	26.011	26.554
per i lavoratori autonomi	6.544	6.899	7.282	8.005	8.358	9.241	9.851	10.514	11.200	11.948	12.695	13.581	14.568
Pensioni indirette	7.451	7.872	8.071	8.348	8.493	8.963	9.487	9.990	10.450	10.841	11.201	11.584	12.023
per i dipendenti privati	7.414	7.759	7.980	8.999	9.211	9.705	10.198	10.650	11.060	11.432	11.842	12.346	12.932
per i dipendenti pubblici	14.397	13.570	13.354	12.721	12.408	12.829	13.625	14.387	15.059	15.598	15.938	16.048	15.956
per i lavoratori autonomi	3.737	4.908	5.318	4.393	4.791	5.326	5.817	6.235	6.585	6.871	7.109	7.334	7.598
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	3.933	4.718	4.725	4.936	5.055	5.453	5.902	6.369	6.874	7.333	7.952	8.655	9.457

A3.5 - Numero pensionati^(c) (in migliaia)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Numero totale di pensionati	15.594	15.720	15.293	15.029	15.329	16.009	16.888	17.697	18.174	18.150	17.713	17.111
- di cui con età 65+	11.530	11.952	12.866	13.118	13.504	14.380	15.519	16.608	17.243	17.310	16.931	16.369
Pensionati maschi	7.182	7.261	7.118	7.008	7.155	7.485	7.906	8.279	8.461	8.388	8.112	7.779
- di cui con età 65+	5.082	5.318	5.875	6.026	6.208	6.662	7.217	7.747	8.004	7.977	7.723	7.401
Pensionati femmine	8.412	8.459	8.175	8.021	8.174	8.524	8.982	9.418	9.713	9.762	9.601	9.332
- di cui con età 65+	6.449	6.635	6.991	7.092	7.296	7.719	8.302	8.861	9.239	9.334	9.208	8.967

(a) Assegni sociali se liquidati dopo il 1995.

(b) Al netto del recupero prestazioni.

(c) Comprensivo dei non residenti.

A4 - Scenario nazionale base: spesa pubblica per sanità

A4.1 - Spesa sanitaria in % del PIL per fascia d'età - *Pure ageing scenario*^(a)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Acute e Long Term Care</i>												
[0-64]	3,6%	3,9%	3,6%	3,4%	3,5%	3,4%	3,3%	3,1%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
[65-79]	1,9%	2,0%	2,0%	1,9%	2,0%	2,2%	2,4%	2,6%	2,6%	2,5%	2,3%	2,2%
[80+]	1,0%	1,2%	1,2%	1,3%	1,4%	1,6%	1,7%	1,9%	2,2%	2,5%	2,7%	2,8%
totale	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,1%	7,4%	7,6%	7,8%	7,9%	8,0%	8,0%
<i>Acute Care</i>												
[0-64]	3,2%	3,5%	3,2%	3,1%	3,1%	3,1%	2,9%	2,8%	2,7%	2,7%	2,7%	2,7%
[65-79]	1,8%	1,9%	1,8%	1,7%	1,9%	2,0%	2,2%	2,4%	2,4%	2,3%	2,1%	2,0%
[80+]	0,7%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%	1,6%	1,8%	2,0%	2,1%
totale	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,1%	6,2%	6,4%	6,6%	6,7%	6,8%	6,8%	6,8%
<i>Long Term Care</i>												
[0-64]	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
[65-79]	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
[80+]	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,6%	0,7%	0,8%
totale	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,2%	1,2%

A4.2 - Spesa sanitaria in % del PIL per fascia d'età - *Reference scenario*^(b)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Acute e Long Term Care</i>												
[0-64]	3,6%	3,9%	3,6%	3,4%	3,5%	3,4%	3,2%	3,1%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
[65-79]	1,9%	2,0%	1,9%	1,9%	2,0%	2,1%	2,4%	2,6%	2,6%	2,4%	2,2%	2,1%
[80+]	1,0%	1,2%	1,2%	1,3%	1,4%	1,6%	1,7%	1,9%	2,2%	2,5%	2,7%	2,8%
totale	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,1%	7,3%	7,5%	7,7%	7,9%	7,9%	7,9%
<i>Acute Care</i>												
[0-64]	3,2%	3,5%	3,2%	3,1%	3,1%	3,1%	3,0%	2,8%	2,7%	2,7%	2,7%	2,7%
[65-79]	1,8%	1,9%	1,8%	1,7%	1,9%	2,0%	2,2%	2,4%	2,4%	2,3%	2,1%	2,0%
[80+]	0,7%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%	1,7%	1,9%	2,1%	2,1%
totale	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,1%	6,3%	6,5%	6,7%	6,8%	6,9%	6,9%	6,9%
<i>Long Term Care</i>												
[0-64]	0,4%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
[65-79]	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
[80+]	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,6%	0,7%
totale	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%						

A4.3 - Spesa sanitaria in % del PIL - Ipotesi alternative

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Pure ageing scenario</i> + CPS agganciato alla produttività	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,6%	6,5%	6,7%	6,9%	7,2%	7,3%	7,4%	7,3%
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	5,8%	5,7%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%	6,3%	6,1%
<i>Pure ageing scenario</i> + profili dinamici ^(c)	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,0%	7,2%	7,4%	7,5%	7,7%	7,7%	7,7%
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%	6,5%	6,6%	6,6%	6,6%	6,6%
<i>Pure ageing scenario</i> + elasticità maggiore di 1	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	7,0%	7,2%	7,5%	7,8%	8,0%	8,2%	8,3%	8,3%
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,1%	6,3%	6,6%	6,8%	6,9%	7,0%	7,0%	7,0%

A4.4 - Spesa sanitaria in % del PIL - Ipotesi adottate in ambito *EPC-WGA*^(d)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Reference scenario</i> + <i>dynamic equilibrium</i> parziale applicato anche alle prestazioni ospedaliere	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,0%	7,3%	7,5%	7,7%	7,8%	7,9%	7,9%
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,1%	6,2%	6,4%	6,6%	6,8%	6,8%	6,8%	6,8%

(a) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite e profilo del consumo sanitario costante.

(b) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite, per la componente acute, e alla produttività, per la componente LTC; elasticità del CPS rispetto al PIL pro capite superiore all'unità (dall'1,1 iniziale a 1 nel 2060); applicazione del death-related costs al profilo di spesa relativo alle prestazioni ospedaliere e del dynamic equilibrium parziale (50% della variazione della speranza di vita) a tutte le altre prestazioni.

(c) La dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione del death-related costs al profilo di spesa relativo alle prestazioni ospedaliere e del dynamic equilibrium integrale a tutte le altre prestazioni.

(d) Differisce dal reference scenario solo in quanto la dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione del dynamic equilibrium parziale per tutte le prestazioni sanitarie.

A5 - Scenario nazionale base: spesa pubblica per LTC

A5.1 - Spesa per LTC in % PIL e distribuzione per fascia di età e prestazione - *Pure ageing scenario*^(a)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa LTC/PIL	1,7%	1,9%	1,9%	1,9%	2,0%	2,1%	2,2%	2,4%	2,6%	2,8%	3,1%	3,2%
Prestazioni sanitarie	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,2%	1,2%
Indennità accompagnamento	0,6%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%	1,5%
Altre prestazioni	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Distribuzione per fascia di età												
Spesa complessiva												
[0-64]	37,0%	33,2%	31,9%	30,2%	28,4%	26,1%	23,6%	21,2%	19,0%	17,4%	16,2%	15,4%
[65-79]	23,0%	21,7%	20,7%	19,4%	19,5%	19,4%	20,0%	20,5%	19,2%	16,9%	14,6%	13,2%
[80+]	40,0%	45,1%	47,4%	50,4%	52,1%	54,5%	56,4%	58,3%	61,8%	65,7%	69,2%	71,3%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Prestazioni sanitarie												
[0-64]	49,1%	47,1%	44,7%	42,8%	40,4%	37,5%	34,3%	31,4%	28,7%	26,6%	25,0%	24,2%
[65-79]	19,6%	18,5%	17,9%	17,0%	17,4%	17,7%	18,7%	19,4%	18,5%	16,5%	14,4%	13,2%
[80+]	31,4%	34,5%	37,5%	40,2%	42,2%	44,7%	47,0%	49,2%	52,7%	56,9%	60,5%	62,5%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Indennità accompagnamento												
[0-64]	24,6%	22,5%	22,5%	21,4%	20,0%	18,3%	16,3%	14,4%	12,6%	11,4%	10,5%	9,9%
[65-79]	26,7%	24,1%	22,8%	21,0%	20,7%	20,2%	20,5%	20,8%	19,3%	16,8%	14,3%	12,8%
[80+]	48,7%	53,4%	54,8%	57,6%	59,3%	61,5%	63,2%	64,8%	68,1%	71,7%	75,1%	77,3%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Altre prestazioni												
[0-64]	24,1%	22,2%	21,0%	19,5%	18,2%	16,6%	14,8%	13,1%	11,6%	10,6%	9,9%	9,6%
[65-79]	26,4%	24,5%	23,3%	21,9%	22,1%	21,7%	22,4%	22,7%	21,2%	18,6%	16,2%	14,8%
[80+]	49,5%	53,2%	55,7%	58,6%	59,7%	61,7%	62,7%	64,2%	67,1%	70,8%	73,9%	75,6%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

A5.2 - Spesa per LTC in % PIL e distribuzione per fascia di età e prestazione - *Reference scenario*^(b)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa LTC/PIL	1,7%	1,9%	1,9%	1,9%	2,0%	2,0%	2,1%	2,2%	2,4%	2,6%	2,7%	2,8%
Prestazioni sanitarie	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%
Indennità accompagnamento	0,6%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%
Altre prestazioni	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%
Distribuzione per fascia di età												
Spesa complessiva												
[0-64]	37,0%	33,2%	31,9%	30,2%	28,2%	25,9%	23,4%	21,0%	18,9%	17,2%	16,0%	15,2%
[65-79]	23,0%	21,7%	20,7%	19,3%	19,2%	18,8%	19,2%	19,5%	18,2%	15,9%	13,5%	12,1%
[80+]	40,0%	45,1%	47,4%	50,5%	52,6%	55,3%	57,4%	59,5%	62,9%	66,9%	70,5%	72,7%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Prestazioni sanitarie												
[0-64]	49,1%	47,1%	44,6%	42,8%	40,2%	37,4%	34,1%	31,2%	28,4%	26,2%	24,6%	23,7%
[65-79]	19,6%	18,5%	17,8%	16,8%	17,1%	17,3%	18,1%	18,6%	17,7%	15,6%	13,5%	12,3%
[80+]	31,4%	34,5%	37,6%	40,4%	42,6%	45,4%	47,8%	50,2%	53,9%	58,2%	61,9%	64,0%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Indennità accompagnamento												
[0-64]	24,6%	22,5%	22,5%	21,4%	20,1%	18,5%	16,7%	14,8%	13,1%	11,9%	10,9%	10,3%
[65-79]	26,7%	24,1%	22,8%	20,9%	20,3%	19,5%	19,5%	19,6%	18,0%	15,5%	13,0%	11,4%
[80+]	48,7%	53,4%	54,8%	57,7%	59,6%	62,0%	63,8%	65,7%	68,9%	72,6%	76,1%	78,3%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Altre prestazioni												
[0-64]	24,1%	22,2%	21,0%	19,4%	18,2%	16,5%	14,8%	13,0%	11,5%	10,4%	9,7%	9,4%
[65-79]	26,4%	24,5%	23,2%	21,7%	21,6%	21,2%	21,7%	21,8%	20,3%	17,6%	15,2%	13,8%
[80+]	49,5%	53,2%	55,8%	58,8%	60,2%	62,3%	63,6%	65,2%	68,2%	72,0%	75,1%	76,8%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

(a) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite e profilo del consumo sanitario costante.

(b) Costo unitario (CPS) agganciato alla produttività, per le prestazioni sanitarie e le altre prestazioni LTC, e costo unitario indicizzato al PIL pro capite, per le indennità di accompagnamento; applicazione del dynamic equilibrium parziale (50% della variazione della speranza di vita) a tutte le prestazioni.

B1 - Scenario EPC-WGA *baseline*: quadro demografico Eurostat^(a)**B1.1 - Parametri demografici**

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Saldo migratorio (mgl)	260,6	0,4	310,6	348,1	368,4	382,4	367,7	335,9	277,8	214,8	206,9	196,4
Tasso di fecondità	1,3	1,46	1,44	1,47	1,49	1,51	1,53	1,55	1,56	1,58	1,60	1,61
Speranza di vita												
maschi	78,1	79,3	80,1	80,8	81,4	82,1	82,7	83,3	83,9	84,4	85,0	85,5
femmine	83,5	84,3	84,9	85,5	86,1	86,6	87,2	87,7	88,2	88,7	89,2	89,7

B1.2 - Popolazione al 1° gennaio per sesso e fascia d'età (in migliaia)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Maschi												
[0-14]	4.219	4.339	4.387	4.386	4.338	4.346	4.431	4.556	4.658	4.689	4.648	4.590
[15-19]	1.465	1.515	1.482	1.528	1.589	1.574	1.546	1.547	1.571	1.603	1.630	1.635
[20-54]	14.345	14.354	14.421	14.153	13.813	13.589	13.564	13.677	13.708	13.586	13.466	13.323
[55-64]	3.407	3.581	3.654	4.095	4.567	4.733	4.527	4.142	3.961	4.043	4.074	4.076
[65-79]	3.765	3.953	4.213	4.369	4.682	5.111	5.714	6.153	6.156	5.838	5.551	5.508
[65+]	4.706	5.125	5.609	5.980	6.431	7.102	7.876	8.555	8.952	9.063	9.085	9.119
[80+]	941	1.172	1.396	1.611	1.749	1.991	2.162	2.402	2.796	3.225	3.534	3.612
totale	28.142	28.916	29.553	30.142	30.738	31.343	31.944	32.476	32.850	32.983	32.904	32.744
Femmine												
[0-14]	3.991	4.086	4.177	4.189	4.148	4.155	4.239	4.354	4.444	4.464	4.417	4.357
[15-19]	1.388	1.426	1.408	1.467	1.537	1.532	1.503	1.505	1.526	1.551	1.570	1.569
[20-54]	14.311	14.454	14.413	13.978	13.509	13.194	13.110	13.193	13.241	13.169	13.086	12.951
[55-64]	3.622	3.799	3.912	4.346	4.771	4.881	4.619	4.172	3.912	3.916	3.920	3.944
[65-79]	4.706	4.772	4.949	5.082	5.420	5.848	6.430	6.813	6.720	6.275	5.838	5.654
[65+]	6.612	7.027	7.482	7.840	8.307	9.010	9.814	10.512	10.906	10.976	10.901	10.778
[80+]	1.906	2.255	2.533	2.758	2.887	3.162	3.384	3.700	4.185	4.700	5.063	5.124
totale	29.923	30.792	31.392	31.819	32.273	32.772	33.284	33.736	34.029	34.076	33.895	33.600
Maschi e Femmine												
[0-14]	8.210	8.425	8.563	8.575	8.486	8.501	8.670	8.910	9.102	9.153	9.066	8.947
[15-19]	2.853	2.941	2.891	2.994	3.126	3.106	3.049	3.051	3.098	3.154	3.201	3.205
[20-54]	28.656	28.809	28.833	28.131	27.322	26.782	26.674	26.870	26.948	26.755	26.553	26.275
[55-64]	7.028	7.380	7.566	8.441	9.338	9.615	9.145	8.314	7.873	7.959	7.994	8.021
[65-79]	8.470	8.725	9.162	9.451	10.101	10.959	12.144	12.966	12.876	12.113	11.389	11.162
[65+]	11.318	12.153	13.091	13.820	14.738	16.112	17.690	19.067	19.858	20.039	19.986	19.897
[80+]	2.847	3.427	3.929	4.369	4.637	5.153	5.546	6.101	6.982	7.926	8.597	8.736
totale	58.065	59.707	60.945	61.961	63.011	64.115	65.228	66.212	66.879	67.059	66.799	66.345

B1.3 - Indicatori demografici

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Indice dip. anziani (b)	31,7%	33,6%	36,0%	37,8%	40,2%	44,3%	49,4%	54,2%	57,0%	57,7%	57,9%	58,0%
Indice dip. giovani (c)	31,0%	31,4%	31,5%	31,6%	31,7%	31,9%	32,7%	34,0%	35,0%	35,5%	35,5%	35,4%
Indice dip. totale (d)	62,7%	65,0%	67,4%	69,4%	71,9%	76,2%	82,1%	88,2%	92,1%	93,2%	93,4%	93,5%
Indice vecchiaia (e)	102,3%	106,9%	114,3%	119,5%	126,9%	138,8%	150,9%	159,4%	162,8%	162,8%	162,9%	163,7%

(a) Fonte: Economic Policy Committee - European Commission (2014).

(b) $pop.[65+]/pop.[20-64]$.

(c) $pop.[0-19]/pop.[20-64]$.

(d) $(pop.[0-19]+pop.[65+])/pop.[20-64]$.

(e) $pop.[65+]/pop.[0-19]$.

B2 - Scenario EPC-WGA *baseline*: quadro macroeconomicoB2.1 - Occupazione^(a), produttività e PIL

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Tasso di attività (b)	41,8%	41,2%	42,0%	42,0%	42,7%	42,6%	41,6%	40,4%	39,6%	39,3%	39,5%	39,7%
Tasso di occupazione (c)	38,6%	37,7%	36,8%	37,5%	38,9%	39,1%	38,4%	37,6%	36,8%	36,5%	36,7%	36,9%
Forze lavoro (<i>migliaia</i>)	24.284	24.583	25.577	26.000	26.928	27.283	27.112	26.777	26.477	26.378	26.376	26.343
Occupati (<i>migliaia</i>)	22.407	22.527	22.447	23.248	24.509	25.039	25.069	24.889	24.603	24.510	24.514	24.491
Tasso di disoccupazione	7,7%	8,4%	12,2%	10,6%	9,0%	8,2%	7,5%	7,1%	7,1%	7,1%	7,1%	7,0%
PIL reale (<i>mld di € 2010</i>)	1.631	1.606	1.550	1.653	1.773	1.900	2.053	2.218	2.387	2.584	2.801	3.024
PIL nominale (<i>mld di €</i>)	1.490	1.606	1.635	1.897	2.247	2.658	3.171	3.784	4.495	5.374	6.431	7.666
PIL pro capite (<i>€ 2010</i>) (d)	28.648	28.208	25.437	26.676	28.143	29.627	31.470	33.503	35.691	38.538	41.936	45.586
PIL per occupato (<i>€ 2010</i>) (e)	72.777	71.279	69.062	71.095	72.352	75.863	81.883	89.128	97.017	105.442	114.274	123.488
PIL nominale pro capite (d)	26.183	28.208	26.830	30.621	35.668	41.456	48.619	57.146	67.215	80.132	96.271	115.542
PIL nominale per occupato (e)	66.515	71.279	72.845	81.611	91.698	106.155	126.504	152.029	182.709	219.244	262.337	312.997
Deflatore del PIL	91,4	100,0	105,5	114,8	126,7	139,9	154,5	170,6	188,3	207,9	229,6	253,5
Indice prezzi consumo (f)	91,3	100,0	107,4	116,9	129,1	142,5	157,4	173,8	191,8	211,8	233,8	258,2

B2.2 - Tassi di attività per sesso e fascia d'età^(g)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Maschi												
[15-24]	38,1%	33,2%	31,5%	30,8%	30,7%	31,4%	31,4%	31,1%	30,8%	30,6%	30,6%	30,8%
[25-64]	81,4%	80,8%	81,4%	82,1%	82,4%	81,7%	80,9%	80,5%	80,5%	80,4%	80,5%	80,6%
[15-64]	74,4%	73,3%	73,4%	74,0%	74,0%	73,3%	72,7%	72,3%	72,1%	72,0%	71,9%	71,8%
Femmine												
[15-24]	28,7%	23,4%	24,0%	23,4%	23,3%	23,9%	24,0%	23,8%	23,5%	23,4%	23,3%	23,5%
[25-64]	54,3%	56,0%	59,8%	62,5%	63,4%	64,1%	64,6%	65,0%	65,3%	65,4%	65,6%	65,7%
[15-64]	50,4%	51,1%	54,4%	56,6%	57,1%	57,5%	57,9%	58,1%	58,3%	58,3%	58,3%	58,3%
Maschi e Femmine												
[15-24]	33,5%	28,4%	27,8%	27,2%	27,1%	27,7%	27,8%	27,5%	27,2%	27,1%	27,0%	27,2%
[25-64]	67,8%	68,3%	70,5%	72,3%	72,9%	73,0%	72,8%	72,9%	73,0%	73,1%	73,2%	73,2%
[15-64]	62,4%	62,2%	63,8%	65,3%	65,6%	65,5%	65,4%	65,3%	65,3%	65,2%	65,2%	65,2%

B2.3 - Tassi di occupazione per fascia d'età^(g)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
[15-24]	25,5%	20,5%	16,6%	17,6%	18,7%	19,8%	20,5%	20,8%	20,6%	20,4%	20,4%	20,5%
[25-64]	63,5%	63,5%	63,1%	65,8%	67,4%	67,8%	68,0%	68,3%	68,5%	68,5%	68,7%	68,7%
[15-64]	57,5%	56,9%	55,9%	58,4%	59,6%	59,9%	60,2%	60,4%	60,4%	60,4%	60,3%	60,3%

(a) Le variabili del mercato del lavoro sono coerenti con le definizioni dei corrispondenti aggregati della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

(b) Forze lavoro in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(c) Occupati in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(d) PIL in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio.

(e) PIL in rapporto agli occupati coerenti con la definizione della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

(f) Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi.

(g) Fonte: per gli anni 2005-2010, Istat, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro.

B3 - Scenario EPC-WGA baseline: spesa pubblica per pensioni**B3.1 - Spesa pensionistica in % del PIL e sua scomposizione**

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa pensionistica/PIL	13,4%	14,8%	15,8%	15,3%	15,5%	15,6%	15,8%	15,9%	15,6%	14,9%	14,2%	13,8%
Pensione media/produttività	15,8%	17,3%	18,9%	19,2%	20,1%	20,0%	19,3%	18,5%	17,6%	16,8%	16,3%	16,1%
Numero pensioni/numero occupati	84,4%	85,5%	83,6%	79,9%	77,2%	78,1%	81,6%	85,7%	88,6%	89,0%	87,5%	85,4%

B3.2 - Spesa per pensioni a prezzi 2010 (in milioni di €)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa totale per pensioni	218.361	237.484	241.169	248.628	269.748	291.453	317.815	345.262	364.862	378.298	391.334	408.904
Sistema pensionistico obbligatorio	214.633	233.524	236.831	244.027	264.723	285.850	311.365	337.872	356.472	369.229	381.462	398.218
Pensioni dirette	177.339	195.467	197.715	203.477	221.891	241.049	264.732	289.419	306.447	317.736	328.799	345.034
per i dipendenti privati	108.575	116.660	113.378	114.470	124.153	138.421	160.579	187.632	211.826	231.182	247.017	261.389
per i dipendenti pubblici	42.413	49.783	53.589	57.897	64.612	68.506	68.969	65.744	58.198	49.838	45.499	47.374
per i lavoratori autonomi	26.352	29.023	30.747	31.110	33.126	34.122	35.184	36.042	36.423	36.716	36.283	36.272
Pensioni indirette	37.294	38.057	39.116	40.550	42.832	44.801	46.633	48.453	50.026	51.493	52.662	53.184
per i dipendenti privati	23.563	23.465	25.489	25.923	26.761	27.512	28.731	30.508	32.510	34.734	36.943	38.690
per i dipendenti pubblici	8.435	8.564	8.377	8.527	9.088	9.698	10.060	10.095	9.729	9.007	8.035	6.974
per i lavoratori autonomi	5.295	6.029	5.250	6.099	6.982	7.591	7.841	7.851	7.787	7.752	7.685	7.519
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	3.728	3.960	4.338	4.601	5.025	5.603	6.450	7.390	8.389	9.069	9.872	10.686

B3.3 - Numero di pensioni (in migliaia)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Numero totale di pensioni	18.921	19.250	18.760	18.585	18.921	19.547	20.445	21.341	21.789	21.816	21.449	20.913
Sistema pensionistico obbligatorio	18.131	18.412	17.881	17.677	17.977	18.539	19.351	20.161	20.537	20.572	20.201	19.671
Pensioni dirette	13.394	13.697	13.195	12.906	13.189	13.808	14.674	15.503	15.869	15.884	15.531	15.109
per i dipendenti privati	7.680	7.598	7.131	6.867	7.088	7.717	8.683	9.757	10.556	11.020	11.059	10.832
per i dipendenti pubblici	1.895	2.113	2.223	2.321	2.495	2.600	2.593	2.477	2.218	1.943	1.790	1.805
per i lavoratori autonomi	3.820	3.986	3.841	3.718	3.606	3.491	3.398	3.269	3.095	2.920	2.683	2.472
Pensioni indirette	4.737	4.715	4.686	4.771	4.788	4.731	4.676	4.658	4.667	4.688	4.670	4.562
per i dipendenti privati	3.037	2.940	2.832	2.811	2.766	2.709	2.711	2.783	2.891	3.007	3.089	3.100
per i dipendenti pubblici	622	641	659	687	709	710	697	669	626	570	509	449
per i lavoratori autonomi	1.079	1.134	1.195	1.273	1.314	1.313	1.268	1.205	1.151	1.111	1.071	1.013
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	790	838	879	908	944	1.008	1.095	1.180	1.252	1.244	1.248	1.242

B3.4 - Importi medi di pensione (prezzi 2010)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Importo medio di pensione (€)	11.540	12.337	12.856	13.378	14.257	14.910	15.545	16.179	16.745	17.340	18.244	19.552
Sistema pensionistico obbligatorio	11.838	12.683	13.245	13.805	14.726	15.419	16.091	16.759	17.358	17.948	18.883	20.244
Pensioni dirette	13.240	14.271	14.984	15.766	16.824	17.458	18.041	18.668	19.310	20.004	21.170	22.836
per i dipendenti privati	14.138	15.354	15.900	16.669	17.517	17.938	18.493	19.230	20.067	20.979	22.337	24.130
per i dipendenti pubblici	22.385	23.556	24.103	24.944	25.900	26.353	26.601	26.543	26.237	25.644	25.415	26.240
per i lavoratori autonomi	6.899	7.282	8.005	8.367	9.185	9.773	10.354	11.024	11.767	12.572	13.526	14.676
Pensioni indirette	7.872	8.071	8.348	8.500	8.946	9.469	9.972	10.403	10.719	10.983	11.278	11.659
per i dipendenti privati	7.759	7.980	8.999	9.223	9.676	10.156	10.597	10.963	11.245	11.553	11.960	12.481
per i dipendenti pubblici	13.570	13.354	12.721	12.405	12.825	13.663	14.433	15.081	15.552	15.790	15.770	15.546
per i lavoratori autonomi	4.908	5.318	4.393	4.793	5.315	5.782	6.183	6.513	6.767	6.975	7.174	7.423
Pensioni e assegni sociali (a) (b)	4.718	4.725	4.936	5.069	5.322	5.559	5.892	6.266	6.699	7.288	7.907	8.602

B3.5 - Numero pensionati^(c) (in migliaia)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Numero totale di pensionati	15.594	15.720	15.293	15.069	15.384	16.017	16.907	17.707	18.062	18.050	17.718	17.287
- di cui con età 65+	11.530	11.952	12.866	13.083	13.473	14.285	15.431	16.496	17.017	17.093	16.798	16.421
Pensionati maschi	7.182	7.261	7.118	7.049	7.214	7.505	7.949	8.366	8.512	8.487	8.339	8.147
- di cui con età 65+	5.082	5.318	5.875	6.026	6.244	6.644	7.223	7.771	7.995	8.014	7.875	7.709
Pensionati femmine	8.412	8.459	8.175	8.020	8.170	8.512	8.959	9.341	9.551	9.564	9.378	9.141
- di cui con età 65+	6.449	6.635	6.991	7.057	7.229	7.641	8.208	8.725	9.021	9.078	8.923	8.712

(a) Assegni sociali se liquidati dopo il 1995.

(b) Al netto del recupero prestazioni.

(c) Comprensivo dei non residenti.

B4 - Scenario EPC-WGA *baseline*: spesa pubblica per sanitàB4.1 - Spesa sanitaria in % del PIL per fascia d'età - *Pure ageing scenario*^(a)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Acute e Long Term Care</i>												
[0-64]	3,6%	3,9%	3,6%	3,5%	3,5%	3,4%	3,3%	3,2%	3,1%	3,1%	3,1%	3,1%
[65-79]	1,9%	2,0%	1,9%	1,9%	2,0%	2,1%	2,3%	2,5%	2,5%	2,3%	2,2%	2,1%
[80+]	1,0%	1,2%	1,2%	1,3%	1,4%	1,5%	1,6%	1,7%	1,9%	2,2%	2,4%	2,4%
totale	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,0%	7,2%	7,4%	7,5%	7,6%	7,7%	7,7%
<i>Acute Care</i>												
[0-64]	3,2%	3,5%	3,3%	3,1%	3,1%	3,1%	3,0%	2,9%	2,8%	2,8%	2,8%	2,8%
[65-79]	1,8%	1,9%	1,8%	1,7%	1,9%	2,0%	2,1%	2,3%	2,3%	2,1%	2,0%	2,0%
[80+]	0,7%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%	1,6%	1,8%	1,8%
totale	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%	6,4%	6,5%	6,6%	6,6%	6,6%
<i>Long Term Care</i>												
[0-64]	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
[65-79]	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
[80+]	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,6%	0,7%
totale	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%

B4.2 - Spesa sanitaria in % del PIL per fascia d'età - *Reference scenario*^(b)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Acute e Long Term Care</i>												
[0-64]	3,6%	3,9%	3,6%	3,5%	3,5%	3,4%	3,3%	3,2%	3,1%	3,1%	3,1%	3,1%
[65-79]	1,9%	2,0%	1,9%	1,9%	2,0%	2,1%	2,3%	2,4%	2,4%	2,3%	2,1%	2,1%
[80+]	1,0%	1,2%	1,2%	1,3%	1,3%	1,5%	1,6%	1,7%	1,9%	2,2%	2,4%	2,5%
totale	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,8%	7,0%	7,2%	7,3%	7,5%	7,6%	7,7%	7,7%
<i>Acute Care</i>												
[0-64]	3,2%	3,5%	3,3%	3,1%	3,2%	3,1%	3,0%	2,9%	2,8%	2,8%	2,8%	2,8%
[65-79]	1,8%	1,9%	1,8%	1,7%	1,9%	2,0%	2,1%	2,3%	2,3%	2,1%	2,0%	1,9%
[80+]	0,7%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,5%	1,7%	1,8%	1,8%
totale	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%	6,4%	6,5%	6,6%	6,6%	6,6%
<i>Long Term Care</i>												
[0-64]	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
[65-79]	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
[80+]	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%
totale	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%

B4.3 - Spesa sanitaria in % del PIL - *Ipotesi alternative*

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Pure ageing scenario + CPS</i>	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,6%	6,7%	7,0%	7,3%	7,6%	7,8%	7,8%	7,8%
agganciato alla produttività												
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,7%	5,7%	5,9%	6,1%	6,4%	6,6%	6,7%	6,7%	6,6%
<i>Pure ageing scenario + profili</i>	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,8%	6,9%	7,1%	7,2%	7,3%	7,4%	7,4%	7,4%
dinamici ^(c)												
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,1%	6,2%	6,3%	6,4%	6,4%	6,4%	6,4%
<i>Pure ageing scenario + elasticità</i>	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,9%	7,1%	7,3%	7,5%	7,7%	7,9%	8,0%	8,0%
maggiore di 1												
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,2%	6,4%	6,5%	6,6%	6,7%	6,7%	6,7%

B4.4 - Spesa sanitaria in % del PIL - *Reference scenario* nella variante adottata in ambito EPC-WGA^(d)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
<i>Reference scenario + dynamic equilibrium</i>	6,5%	7,0%	6,8%	6,6%	6,8%	7,0%	7,1%	7,3%	7,5%	7,6%	7,7%	7,6%
parziale applicato anche alle prestazioni ospedaliere												
- di cui <i>acute care</i>	5,7%	6,2%	6,0%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%	6,4%	6,5%	6,6%	6,6%	6,6%

(a) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite e profilo del consumo sanitario costante.

(b) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite, per la componente acute, e alla produttività, per la componente LTC; elasticità del CPS rispetto al PIL pro capite superiore all'unità (dall'1,1 iniziale a 1 nel 2060); applicazione del death-related costs al profilo di spesa relativo alle prestazioni ospedaliere e del dynamic equilibrium parziale (50% della variazione della speranza di vita) a tutte le altre prestazioni.

(c) La dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione del death-related costs al profilo di spesa relativo alle prestazioni ospedaliere e del dynamic equilibrium integrale a tutte le altre prestazioni.

(d) Differisce dal reference scenario solo in quanto la dinamicità dei profili è ottenuta attraverso l'applicazione del dynamic equilibrium parziale per tutte le prestazioni sanitarie.

B5 - Scenario EPC-WGA *baseline*: spesa pubblica per LTCB5.1 - Spesa per LTC in % PIL per fascia d'età e tipologia di prestazione - *Pure ageing scenario*^(a)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa LTC/PIL	1,7%	1,9%	1,9%	1,9%	2,0%	2,0%	2,1%	2,2%	2,4%	2,6%	2,7%	2,8%
Prestazioni sanitarie	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%
Indennità accompagnamento	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%	1,3%
Altre prestazioni	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%
Distribuzione per fascia di età												
Spesa complessiva												
[0-64]	37,0%	33,2%	32,1%	30,9%	29,6%	27,8%	25,7%	23,7%	21,7%	20,2%	19,0%	18,3%
[65-79]	23,0%	21,7%	20,7%	19,7%	20,1%	20,0%	20,7%	21,2%	20,0%	17,8%	15,7%	14,6%
[80+]	40,0%	45,1%	47,2%	49,3%	50,3%	52,2%	53,6%	55,2%	58,3%	62,0%	65,3%	67,0%
totale	100%											
Prestazioni sanitarie												
[0-64]	49,1%	47,1%	44,8%	43,4%	41,6%	39,4%	36,8%	34,4%	32,1%	30,1%	28,7%	27,9%
[65-79]	19,6%	18,5%	17,9%	17,3%	17,8%	18,1%	18,9%	19,6%	18,8%	16,9%	15,1%	14,1%
[80+]	31,4%	34,5%	37,3%	39,3%	40,6%	42,5%	44,3%	46,0%	49,1%	53,0%	56,3%	58,0%
totale	100%											
Indennità accompagnamento												
[0-64]	24,6%	22,5%	22,5%	21,9%	21,0%	19,6%	17,9%	16,2%	14,6%	13,5%	12,6%	12,0%
[65-79]	26,7%	24,1%	22,8%	21,3%	21,5%	21,1%	21,6%	21,9%	20,5%	18,2%	15,8%	14,5%
[80+]	48,7%	53,4%	54,7%	56,7%	57,6%	59,3%	60,5%	61,9%	64,8%	68,3%	71,5%	73,4%
totale	100%											
Altre prestazioni												
[0-64]	24,1%	22,2%	21,2%	20,1%	19,2%	17,8%	16,3%	14,8%	13,5%	12,5%	11,8%	11,5%
[65-79]	26,4%	24,5%	23,4%	22,4%	22,7%	22,5%	23,2%	23,5%	22,1%	19,6%	17,4%	16,3%
[80+]	49,5%	53,2%	55,5%	57,5%	58,1%	59,7%	60,5%	61,7%	64,5%	68,0%	70,8%	72,2%
totale	100%											

B5.2 - Spesa per LTC in % PIL per fascia d'età e tipologia di prestazione - *Reference scenario*^(b)

	2005	2010	2015	2020	2025	2030	2035	2040	2045	2050	2055	2060
Spesa LTC/PIL	1,7%	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%	2,0%	2,0%	2,1%	2,3%	2,5%	2,6%	2,7%
Prestazioni sanitarie	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%
Indennità accompagnamento	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%
Altre prestazioni	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%
Distribuzione per fascia di età												
Spesa complessiva												
[0-64]	37,0%	33,2%	32,1%	30,9%	29,4%	27,6%	25,7%	23,7%	21,8%	20,3%	19,0%	18,3%
[65-79]	23,0%	21,7%	20,7%	19,6%	19,8%	19,5%	20,0%	20,3%	19,1%	16,8%	14,7%	13,5%
[80+]	40,0%	45,1%	47,2%	49,5%	50,8%	52,9%	54,3%	56,0%	59,1%	62,9%	66,3%	68,2%
totale	100%											
Prestazioni sanitarie												
[0-64]	49,1%	47,1%	44,8%	43,4%	41,5%	39,2%	36,6%	34,2%	31,8%	29,7%	28,2%	27,3%
[65-79]	19,6%	18,5%	17,9%	17,1%	17,6%	17,7%	18,4%	19,0%	18,1%	16,1%	14,2%	13,3%
[80+]	31,4%	34,5%	37,4%	39,5%	41,0%	43,1%	45,0%	46,9%	50,1%	54,2%	57,6%	59,5%
totale	100%											
Indennità accompagnamento												
[0-64]	24,6%	22,5%	22,5%	22,0%	21,1%	19,8%	18,2%	16,5%	15,0%	13,9%	13,0%	12,4%
[65-79]	26,7%	24,1%	22,8%	21,3%	21,1%	20,4%	20,7%	20,8%	19,4%	16,9%	14,6%	13,1%
[80+]	48,7%	53,4%	54,7%	56,8%	57,9%	59,8%	61,1%	62,6%	65,6%	69,2%	72,5%	74,5%
totale	100%											
Altre prestazioni												
[0-64]	24,1%	22,2%	21,1%	20,1%	19,1%	17,7%	16,2%	14,7%	13,3%	12,2%	11,5%	11,2%
[65-79]	26,4%	24,5%	23,3%	22,2%	22,4%	22,0%	22,6%	22,8%	21,3%	18,7%	16,4%	15,3%
[80+]	49,5%	53,2%	55,6%	57,7%	58,5%	60,3%	61,2%	62,5%	65,4%	69,1%	72,0%	73,5%
totale	100%											

(a) Costo unitario (CPS) agganciato al PIL pro capite e profilo del consumo sanitario costante.

(b) Costo unitario (CPS) agganciato alla produttività, per le prestazioni sanitarie e le altre prestazioni LTC, e costo unitario indicizzato al PIL pro capite, per le indennità di accompagnamento; applicazione del dynamic equilibrium parziale (50% della variazione della speranza di vita) a tutte le prestazioni.

Per informazioni e approfondimenti contattare:

- *Rocco Aprile – Ispettore Generale Capo per la Spesa Sociale – rocco.aprile@tesoro.it*
- *Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – igespes.rgs@tesoro.it*

